

Ciao gente...

sono Paola



Taranto 28 gennaio 2018

D. G. D'Andola D. Salvatore D'Amico
D. R. Spataro D. Roberto Spataro

Una nuova primavera

E' bello iniziare l'anno nuovo con un pizzico di sano ottimismo, pensando all'esemplare testimonianza di vita di Paola Adamo, intorno alla quale si concentra l'attenzione dell'ambiente ecclesiale e laicale di Taranto.

Ad una veloce ricognizione del mondo presente, constatiamo che l'ambiente che accoglie i ragazzi presenta due vuoti pericolosi: **la carenza di valori e la mancanza di figure forti**, in grado di entusiasmarli per una vita di alta qualità. In questo contesto tormentato, demotivato, senza più robusti ideali, si presenta con motivata speranza una prospettiva di qualità: **Paola Adamo**. *"Modello di adolescente quindicenne che si fa guardare e merita di essere guardato con simpatia e ammirazione da quanti vivono questa difficile età, in questa difficile epoca della storia"*. (Severino De Pieri - Psicologo) Un motivo, più che valido, per tracciare un cammino di successo e risvegliare nei ragazzi e negli adolescenti un qualcosa di essenziale per far battere forte il loro cuore.

A questo scopo la **"Fondazione Paola Adamo"**, ha indetto un **Concorso annuale - giunto ormai alla quinta edizione** - che ha lo scopo di divulgare la conoscenza dell'esemplare testimonianza di vita di Paola per un cammino di successo.

Ce ne offre una motivata testimonianza **un professore di Torino** che, in data 26.06.1996, ci scriveva: *"Paola non era una ragazza qualunque con una vita qualunque e una storia qualunque. Era inserita in un ambiente che, in alcuni aspetti, rispecchia quello in cui vivono molte ragazze della sua età. Forse è proprio questa somiglianza tra le situazioni che lei dovette affrontare e quelle che fanno parte della mia vita a trasformare la biografia di questa ragazza in una storia coinvolgente. Per gli adolescenti leggere la storia dei loro coetanei è sempre utile per capire meglio la propria situazione. La storia di Paola è straordinaria in questo senso: fornisce un esempio di santità, inserito però in una linea che non si distacca dal mondo in cui viviamo. Nonostante i suoi gesti brillino di santità, ella li compie a scuola, in famiglia, tra gli amici, aspetti che fanno parte delle vite di tutti. Storie come quella di Paola colpiscono dritto al cuore, specialmente in un momento in cui si sono persi di vista i veri valori e ognuno è impegnato a soddisfare i propri interessi"*.

Ancora una testimonianza che incoraggia il nostro impegno.

Ci scrisse da Gorizia **Don Marco Cinquetti**, in data 01.11. 1981. Era stato a Taranto, **invitato dal Preside del "Liceo Artistico Lisippo"** a parlare agli allievi, in occasione dell'assegnazione delle borse di studio "Paola Adamo" alle alunne che avevano raggiunto la più alta votazione tra i frequentanti delle prime tre classi.

*“Anche per me è stato come un aprire uno scrigno di perle preziosissime: una ragazza già matura, di un criterio umano eccellente e di una saggezza impressionante, di amore apertissimo e quel senso raro come di un percepire universale del proprio vivere, di un equilibrio progrediente e pur già stabile, con quella fede adamantina che lascia incantati... Per le sue doti di intelligenza e di cuore e per quel suo gusto innato, ma anche così costantemente sviluppato del vero e del giusto, del bello e del delicato, della bontà e dell’amore, **Paola è apparsa come modello splendido** e capace di mediare la grande tradizione cattolica con le esigenze delle ragazze di oggi, che può aiutare ad aprirsi ai più fascinosi ideali del nostro vivere immortale su questo tormentato pianeta. **Abbiamo bisogno di modelli.** Incarnare una vita di sapienza e di amore evangelico è impresa più divina che umana: ci appare pressoché impossibile. Se però il modello brilla luminoso, è più facile seguire la stella. **E noi potremo vedere presto tante giovani incarnare l’ideale di Paola**, felici di portare avanti, a salvezza di tanti spiriti giovanili, quel progetto umano e cristiano realizzato in questa meravigliosa creatura”.*

E' stata questa la premessa provvidenziale che ci ha indotti a proporre un concorso annuale per additare ai ragazzi e ai giovani il valore della vita e la ricchezza della gioia interiore, presentando l'esemplare testimonianza vissuta da Paola. *"La vita di Paola Adamo - ci scrisse il Delegato della Pastorale giovanile dei Salesiani – mi fa cogliere in pienezza il sogno di Don Bosco che sosteneva possibile il cammino di santità, trasformando la vita ordinaria in straordinaria e facendo gustare la vita nella gioia e come dono stupendo del Dio Amore".*

Il tema proposto dalla Fondazione per il primo Concorso ha riguardato l’invito a riflettere su quelle parole di Paola che un suo biografo definisce ricche di saggezza millenaria: **“Se credi in Dio hai il mondo in pugno”**. *“Nella nostra sciagurata era del consumismo, in questo nostro mondo splendido e babelico, è meraviglioso che una bambina si orienti con tanta sicurezza e cammini così svelta nel senso della vita vera. Mai, come oggi, l’umanità ha posseduto tanti mezzi per vivere e mai come oggi ha perduto lo scopo della vita. Ci si lascia vivere perché non si sa a che serve la vita. La nostra bambina invece, lieta sulle strade della bontà e della bellezza, corre spedita incontro alla vera vita che è Gesù”.* (Adolfo L'Arco)

E **Suor Rina Dellabartola**, Preside dell’Istituto Internazionale Pedagogico Linguistico delle "Maestre Pie dell'Addolorata" di Rimini, in data 17.05.2013, ci scriveva: *“Paola ha vissuto con convinzione la sua vita cristiana, pur nella brevità dei suoi anni...*

*Io parlo di Paola ai miei ragazzi, presentandola così: una ragazza dalla "santità feriale", la santità che mi piace tanto, perché possibile a tutti... **"Se credi in Dio hai il mondo in pugno"**.*

Grazie, Paola, per ricordarci, nella tua semplicità e giovialità, che il mondo è nostro se noi siamo di Dio. Tu ci dici che essere di Dio è lo scopo della nostra vita. Aiuta i nostri giovani a vivere come hai vissuto tu: con intensità, nella Gioia, con il Signore e per il Signore”.

* * * * *

Il Concorso annuale è stata iniziativa provvidenziale e concreta per la conoscenza di Paola. Un messaggio di fresca vitalità, perché “l’esperienza di vita di Paola, la sua “santità vissuta” non è quella degli eventi straordinari, ma quella dei piccoli gesti quotidiani; quella di una crescita gioiosa, nella certezza di una fede semplice, sorprendentemente coerente”.

“Con discrezione e in silenzio. Paola, a 15 anni, aveva ben compreso che la vita è meravigliosa perché dono di Dio e, nello stesso tempo, dono per gli altri. Ricordarla, oggi, vuol dire indicare ai giovani e agli adolescenti del nostro tempo, spesso scontenti e vuoti, un modello di virtù autentica, vissuto in pienezza”.

*A cura di Don Gaetano D’Andola dell’ “(E)laboratorio Amici di Paola ADAMO”
Istituto Salesiano “D. Bosco”*

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – cell. 339/4624212

Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al responsabile dell' "(E)laboratorio Amici di Paola Adamo", presso l'Istituto Salesiano Don Bosco - Viale Virgilio, 97 - 74121 TARANTO